

Allievo all'Ospedale Mauriziano del Grande Carle, vinse il concorso al posto di Assistente di chirurgia all'Ospedale S. Giovanni; e nel 1908 ottenne per titoli la libera docenza in Patologia Chirurgica presso la R. Università di Torino. Inoltre vinse il premio di studio fra gli assistenti del S. Giovanni.

Enrico Martini, mentre si occupava con assidua cura dei malati, si perfezionava negli studi di laboratori scientifici. Egli ha al suo attivo pregevoli pubblicazioni di indole clinica e di patologia chirurgica, che furono redatte in varie lingue e comunicate alla R. Accademia di Medicina di Torino.

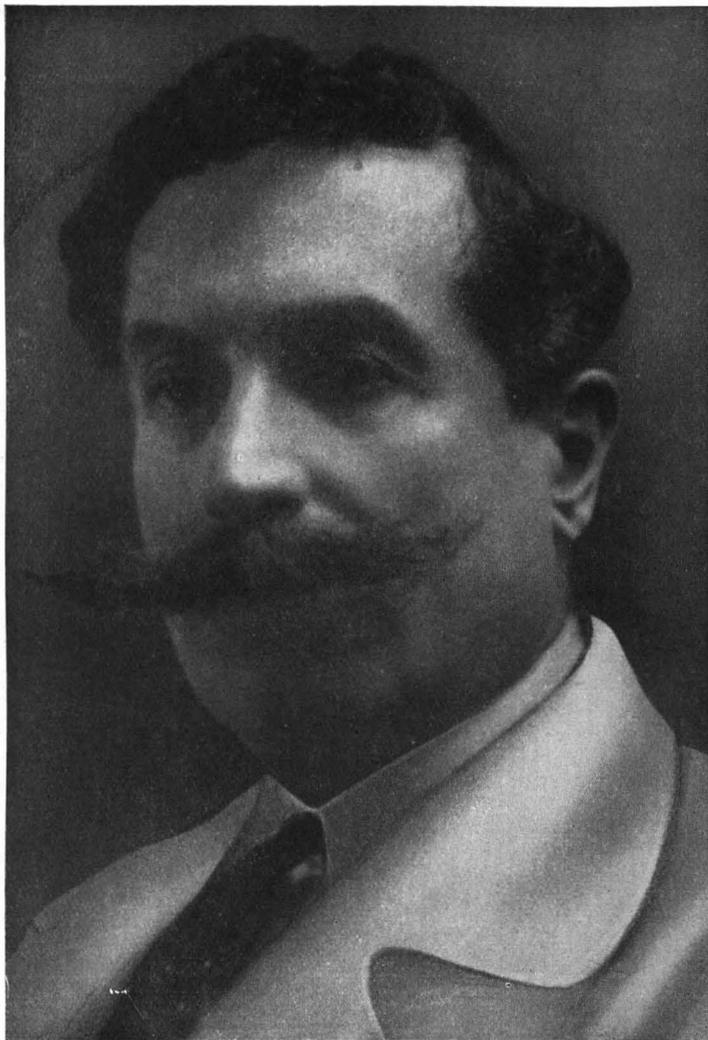
Possiede pure, l'illustre chirurgo, pubblicazioni di indole politico-sociale, fra cui degne di special importanza sono le ultime: *Civiltà e decadenza demografica*, *Le basi delle rivoluzioni moderne*, pubblicazioni che ebbero il compiacimento del Duce.

Abbandonata nel 1911 la carriera Ospedaliera, che compiva con fervente apostolato al nostro Ospedale Maggiore, dedicò tutto il patrimonio fino a quel giorno accumulato alla costruzione del nuovo Ospedale di Borgo S. Paolo accollandosi anche ingenti debiti. Il Nosocomio diventò una vera provvidenza per i poveri ed i malati del popoloso rione e venne battezzato col nome del suo fondatore: « Il Martini ». Anche l'Astanteria, fondata dal Martini, fu una vera provvidenza per la Barriera di Milano, pur essa assai popolata specialmente da operai.

La riconoscenza e la gratitudine dei ricoverati fu premio ai sacrifici da lui compiuti, sacrifici che rivelarono in lui una tempra forte e un energico carattere da vera e degna Camicia Nera della Vigilia.

Mentre in questo volume abbiamo descritto sinteticamente le attività dell'opera Ospedaliera « Martini », che oggi sono sotto la diretta gestione dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni, siamo lieti di aver ricordato il suo fondatore che ha dedicato la sua grande energia professionale ad alleviare le sofferenze dei malati non solo con un senso clinico, ma sempre e soprattutto con uno squisito sentimento di solidarietà e pietà cristiana e umana.

In questi Ospedali creati dalla sua passione geniale e dal suo nobile cuore, egli si è eretto il monumento imperituro che lo tramanda ai posteri come reale benefattore.



GRAND'UFF. PROF. DOTT. ENRICO MARTINI

GIOVANNI DROVETTI.